

Christo fanno atti, & forze gagliardissime. Nell'altra parte allato a questa, è quando egli è legato alla colonna: doue è la figura di Giesu Christo; che nel duolo delle battiture, si storce alquanto, con vna attitudine compassioneuole, oltra, che si vede in que' Giudei, che lo flagellano, vna rabbia, & vendetta molto terribile, per i gesti, che fanno. Seguita allato a questa, quando lo menano a Pilato, & che e' si laua le mani, & lo sentenzia a la croce; Sopra l'adorazione dell'orto dall'altra banda nell'ultima fila delle storie è Christo, che porta la croce, & va a la morte, menato da vna furia di soldati, i quali con strane attitudini, par che lo tirano per forza; Oltra il dolore, & pianto, che fanno co' gesti quelle Marie, che nõ le vide meglio chi fu presente. Allato a questo fece Christo crocifisso; & in terra a sedere con atti dolenti, & pien di disdegno, la Nostra donna, & S. Giouanni Vangelista. Seguita, allato a questa nell'altra parte la sua resurrezzione; oue addormentate le guardie dal tuono, stanno come morti; mentre Christo va in alto con vna attitudine; che ben pare glorificato, nella perfezzione delle belle membra, fatto dalla ingegnosissima industria di Lorenzo. Nell'ultimo vano è la venuta dello spirito santo, doue sono attenzioni, & attitudini dolcissime in coloro, che lo riceuono. Et fu condotto questo lauoro a quella fine, & perfezzione; senza risparmio alcuno di fatiche, & di tempo, che possa darli a opera di metallo, considerando, che le membra de gli ingnudi hanno tutte le parti bellissime, & i panni, ancora, che tenessino vn poco dello andare vecchio di verso Giotto, vi è dentro non dimeno vn tutto, che va in verso la maniera de' moderni, & si reca in quella grandezza di figure, vna certa grazia molto leggiadra. Et nel vero i componimenti di cialchuna storia sono tanto ordinati, & bene spartiti; che meritò conseguire quella lode, & maggiore, che da principio gli haueua data Filippo. Et così fu honoratissimo amete fra i suoi Cittadini riconosciuto; & da loro, & da gli artefici terrazzani, & forestieri sommamente lodato. Costò questa opera fra gli ornamenti di fuori, che son pur di metallo, & intagliatoui festoni di frutti, & animali ventidua mila fiorini, & pesò la porta di metallo trétaquattro migliaia di libbre. Finita questa opera, parue a Consoli dell'arte de mercatanti esser seruiti molto bene, & per le lode dateli da ogn'uno deliberarono, che facesse Lorenzo in vn pilastro fuor d'Orsan Michele, in vna di quelle nicchie, ch'è quella, che uolta fra i cimatori, vna statua di bronzo di quattro braccia, & mezzo, in memoria di s. Giouã Batt. laquale egli principiò, ne la staccò mai, che egli la rese finita: che fu, & è opera molto lodata, & in quella, nel manto fece vn fregio di lettere, scriuendoui il suo nome. In questa opera, laquale fu posta su l'anno 1414. si uide cominciata la buona maniera moderna, nella testa, in un braccio, che par di carne; & nelle mani, & in tutte l'attitudine della figura. Onde fu il primo, che cominciassè a imitare le cose degli antichi Romani; dellequali fu molto studioso, come esser dee chiunque desidera di bene operare. Et nel frontespizio di quel tabernacolo, si prouò a far di musaico, faccendoui dentro un mezzo profeta. Era già cresciuta la fama di Lorenzo per tutta Italia, & fuori, dell'artifiosissimo magistero nel getto, di maniera, che hauendo Iacopo della Fonte, & il Vecchietto Sanese, & Donato fatto per la Signoria di Siena, nel loro san Giouanni alcune storie, & figure di bronzo, che douevano ornare il battesimo di quel Tempio; & hauendo visto i Sanesi l'o-